



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo” che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della cultura (già Ministero del turismo e dello spettacolo), il Fondo unico per lo spettacolo (FUS) per il sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia ed all'estero;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l'art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, rep. n. 377 del 26 ottobre 2021, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 12 gennaio 2022 rep. 5, recante l’assegnazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in termini di competenza e di cassa, per l’esercizio 2022, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l’Atto di indirizzo in data 21 gennaio 2022, concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione - Anno 2022, emanata dall’On. Ministro in data 27 luglio 2022, con la quale è stato affidato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa il compito di realizzare, unitamente alle attività istituzionali di competenza, le priorità politiche, gli obiettivi strategici e strutturali ed i correlati obiettivi per l’anno 2022 e con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

RILEVATA l'esigenza di programmare le risorse pervenute, a seguito del DRGS n. 195204 del 27 luglio 2022, registrato in data 2 agosto 2022, sul capitolo 8770 PG 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, esercizio finanziario 2022, nell'ambito della fase di post emergenza epidemiologica per consentire un rilancio delle attività di spettacolo dal vivo;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1006 del 29 agosto 2022, registrato dalla Corte dei conti il 30 settembre 2022, al n. 2578, con il quale sono state finalizzate le risorse pervenute, a seguito del citato DRGS n. 195204 del 27 luglio 2022, sul capitolo 8770 PG 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che il predetto decreto direttoriale rep. n. 1006 del 29 agosto 2022 destina, fra l'altro, una somma fino a euro 1.000.000,00 per la valorizzazione delle attività di spettacolo da svolgersi in taluni istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale dotati di autonomia speciale;

CONSIDERATO che, per il relativo sostegno finanziario, il Ministero della cultura - Direzione Generale Spettacolo - ha pubblicato un avviso pubblico destinato ai musei e i parchi archeologici di rilevante interesse nazionale, dotati di autonomia speciale ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del DPCM n. 169/2019 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha deciso di aderire a detto avviso trasmettendo: (i) domanda di contributo corredata da un progetto artistico idoneo ad illustrare dettagliatamente le attività proposte, da realizzarsi entro il 31 ottobre 2023; (ii) un preventivo economico-finanziario (bilancio) del progetto, con specifica esposizione del deficit (contributo richiesto);

CONSIDERATO che, alla luce di quanto disposto dall'articolo 1 del citato decreto e delle previsioni del relativo avviso, sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione di valutazione nella seduta del 28 dicembre 2022, si è disposto - giusto decreto n. 2226 del 29.12.2022 - l'assegnazione del contributo a favore della Scrivente Pinacoteca Nazionale di Bologna per un importo complessivo pari a € 41.052,00;

CONSIDERATO che il progetto presentato "Membrane Culturali" è un progetto multidisciplinare che intende reimmaginare gli spazi della Pinacoteca Nazionale di Bologna, abitando con differenti linguaggi artistici le sale attraverso musica classica e contemporanea, teatro e poesia orale, danza moderna e hip-hop, circo contemporaneo;

CONSIDERATO che l'obiettivo è promuovere lo spettacolo dal vivo all'interno del contesto istituzionale, creando un cartellone di forte richiamo grazie a partnership riconosciute e di spessore nell'ambito della produzione artistica cittadina (palinsesto della durata di 6 mesi, da maggio a ottobre, comprendente 10 spettacoli dal vivo e 5 appuntamenti per famiglie per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico bolognese);

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale rappresenta il luogo in cui ritrovare conservata e raccontata la storia artistica della città di Bologna, attraverso cui ripercorrere le radici storico-culturali di questa vitalità con l'opportunità di considerare le epoche e i contesti storico-sociali in cui movimenti espressivi e illustri scuole di artisti si sono susseguiti;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che il progetto intende innescare una nuova interazione con il pubblico per una fruizione popolare e pubblica trasformando questo Museo in un contenitore di esperienze multiformi, che, senza cambiare forma, viene temporaneamente plasmato da performance multidisciplinari (dalla musica al teatro, dal circo alla poesia alla danza) aprendosi ad attività didattico-ricreative pensate per famiglie e bambini e ponendosi, pertanto, come membrana culturale in grado di creare un collegamento tra l'Istituzione e il contesto urbano complesso nel quale è collocata;

CONSIDERATA la grave carenza di organico della Scrivente e, in particolare, l'assenza di figure dotate delle competenze adeguate al caso di specie;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di affiancare agli uffici dell'Istituto un supporto esterno qualificato, in grado di garantire una corretta esecuzione del progetto, visti, peraltro, i notevoli carichi di lavoro che dovranno essere affrontati e l'insufficienza delle risorse umane alla stessa assegnate;

CONSIDERATA l'opportunità di mantenere ed utilizzare i fondi assegnati, nel rispetto delle tempistiche previste dal citato avviso;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto soprariportato, è stata condotta una ricognizione di mercato finalizzata all'individuazione di una società a cui affidare l'organizzazione e la realizzazione di un programma di eventi di spettacolo dal vivo presso le sedi della Pinacoteca Nazionale di Bologna - via Belle Arti 56 e Palazzo Pepoli Campogrande (di seguito "servizio");

CONSIDERATO che all'esito di tale ricognizione è stata individuata l'Orchestra Senzaspine Società Cooperativa Impresa Sociale con sede in via Aldrovandi, 12, 40026, Imola, Bologna - P.IVA: 04006651204, che, oltre ad essersi distinta negli anni per un approccio inclusivo e divulgativo alla musica classica unendo una proposta musicale ricercata e di altissima qualità all'obiettivo di parlare al grande pubblico, si occupa anche di curare ed organizzare progetti tra il ludico e il divulgativo che si sviluppano attraverso forme e pratiche artistiche sempre diverse;

CONSIDERATE, peraltro, le rilevanti competenze della stessa - come comprovato dal CV societario agli atti di questa Amministrazione - nella ideazione e realizzazione di progetti in cui le attività culturali si integrano con quelle dello spettacolo con la finalità di diffondere ed accrescere maggiormente il patrimonio culturale, coinvolgendo un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice*



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), in considerazione del valore economico dell'appalto, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

VISTO l'art. 36 comma 6 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che prevede "...nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.";

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale ed integrante della presente determina;
- di invitare a presentare un'offerta alla Cooperativa Orchestra Senzaspine Società Cooperativa Impresa Sociale con sede in via Aldrovandi, 12, 40026, Imola, Bologna - P.IVA: 03329551208 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti;
- di procedere, per le motivazioni suesposte, con l'affidamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108;
- di stimare il valore del presente affidamento - da eseguirsi dal 15.05.2023 al 31.10.2023 - in complessivi € 39.500,00 (€trentanovemilacinquecento/00) iva esclusa, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa - al netto dell'importo offerto da parte della citata Società mediante la piattaforma Mepa - CIG ZDF3AFC08B;
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il "Responsabile Unico del Procedimento" della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

2001 s.m.i.; del d.p.r. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. 50/2016 s.m.i.

- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 - 1.2.1.070_Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c., legate al bando FUS.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374